

# Verga, il moderno e la Storia

Incontro dell'Ass. ex Alunni del Racchetti in occasione del Centenario della morte dello scrittore siciliano

Per il ciclo "Il Sabato del Museo", sabato 19 marzo si è svolto al Museo di Crema l'incontro su **Giovanni Verga** (1840-1922), organizzato dall'Associazione degli ex Alunni del Liceo Ginnasio "Alessandro Racchetti" di Crema. Relatore è stato il **dott. Pietro Martini**, Presidente dell'Associazione stessa. Cade infatti quest'anno il **centesimo anniversario della scomparsa dello scrittore siciliano**, principale esponente della corrente letteraria del nostro **Verismo** insieme a **Luigi Capuana** e **Federico De Roberto**. Autore di numerosi romanzi, novelle e opere teatrali, **Giovanni Verga** ha profondamente innovato la narrativa italiana e continua a costituire un punto di riferimento molto importante nella storia della



nostra letteratura. La prima parte dell'incontro è stata dedicata dal relatore a una sintesi biografica di **Verga** e alle principali notazioni di critica letteraria riferite ai vari periodi della sua attività di scrittore. L'excursus ha dunque condotto i presenti dai romanzi giovanili fino



al periodo in cui maggiore è stata l'influenza esercitata sulla sua opera dal naturalismo francese, giungendo quindi agli anni della piena e originale affermazione del suo realismo e del suo Verismo, concludendo infine con l'ultimo periodo nel quale sono andate esaurendosi le

precedenti spinte creative e in cui si sono quasi del tutto diradate le pubblicazioni e le apparizioni in pubblico. La seconda parte dell'incontro è stata invece dedicata all'analisi e all'interpretazione dei principali temi concettuali espressi da **Verga** nel corso della sua produzione lettera-

ria, con particolare attenzione al periodo della sua maggiore maturità e significatività di risultati, soprattutto tra l'inizio degli anni Ottanta e l'inizio degli anni Novanta del diciannovesimo secolo, vale a dire nel periodo da lui trascorso per la maggior parte a Milano, nonostante

le ambientazioni e i contesti narrativi siano quasi sempre quelli siciliani e si riferiscano a soggetti e dinamiche appartenenti a quell'ambiente culturale. Sono così stati esaminati e sviluppati gli aspetti del rapporto di **Verga** con la modernità e con il concetto di progresso umano, la sua visione dell'uomo e dei rapporti sociali, il suo modo di intendere gli sviluppi della Storia e le vere forze che influenzano e guidano l'azione effettiva degli esseri umani durante la loro esistenza. La successiva iniziativa degli ex Alunni del Racchetti si terrà il 29 aprile, sempre presso il Museo di Crema, e sarà dedicata ad **Antonio Canova** (1757-1822). Relatore sarà il **prof. Marco Albertario**, Direttore dell'Accademia Tadini di Lovere.